

LIX.

1^a TORNATA DI VENERDÌ 18 GIUGNO 1909

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE ANDREA COSTA.

I N D I C E.

Bilancio delle finanze (<i>Seguito della discussione</i>)	Pag. 2603
CELLI	2616
LACAVAL, <i>ministro</i>	2603

La seduta comincia alle 10.5,

CIMATI, *ssgretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente che è approvato.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1909-1910.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca:

Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1909-910.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

LACAVAL, *ministro delle finanze*. Onorevoli colleghi: ieri alcuni oratori, sebbene in forma molto cortese, osservarono che la discussione di questo bilancio era venuta quasi per sorpresa.

Io mi permetto di rilevare che ciò non è esatto perchè sino da martedì scorso il bilancio delle finanze era iscritto nell'ordine del giorno della Camera.

Ed aggiungo che la mia intenzione di far discutere il bilancio delle finanze nelle sedute mattutine ha il vantaggio di evitare che, per esso, debba chiedersi l'esercizio provvisorio, il che costituirebbe un grave inconveniente, al quale desidero ri-

fuggire, specialmente perchè molti capitoli del bilancio delle finanze mal si prestano ad essere ripartiti in dodicesimi.

Ed ho voluto parlare oggi...

CELLI. Poteva aspettare.

LACAVAL, *ministro delle finanze*. Onorevole Celli, ella potrà parlare sui capitoli ed anche dopo di me nella discussione generale; non vi è quindi ragione di dire che potevo aspettare. Ho desiderato di parlare per deferenza ai colleghi che sono presenti, poichè, dopo che io avrò esposto le mie diverse osservazioni sul bilancio, la discussione sarà agevolata. Del resto ogni deputato è libero di parlare quando vuole, come del resto potrebbe e ben dovrebbe sapere un vecchio parlamentare come l'onorevole Celli.

CELLI. Purchè non si chiuda la discussione generale.

PRESIDENTE. Stia tranquillo, onorevole Celli. L'onorevole ministro, al quale io stesso avevo fatto questa osservazione, mi aveva già fatto la dichiarazione che ora ha fatta a lei.

LACAVAL, *ministro delle finanze*. Devo, anzitutto, un vivo ringraziamento al mio amico onorevole Morelli-Gualtierotti per le diligente e sobria relazione, con la quale egli ha presentato al vostro esame il bilancio delle finanze. Egli si è mostrato profondo conoscitore della vasta e complicata azienda finanziaria, toccando, con mano maestra, le questioni più salienti che ad essa si riferiscono.

E consentite anche che io mostri il mio animo grato a tutti coloro che ieri parlarono in questa discussione, perchè io, da antico parlamentare, penso che fra le più importanti funzioni della Camera elettiva vi sia quella del sindacato dei bilanci.

E passo senz'altro a trattare brevemente di alcuni argomenti che hanno anzitutto